



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022
CORSO DILAUREA	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA
INSEGNAMENTO	DIRITTO TRIBUTARIO
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50031-economico e pubblicistico
CODICE INSEGNAMENTO	19381
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/12
DOCENTE RESPONSABILE	CINQUEMANI LUIGI Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	3
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	CINQUEMANI LUIGI Giovedì 13:00 14:00 Aula lezioni presso Polo universitario di Agrigento - Villa Genuardi Venerdì 12:30 13:30 Aula lezioni presso Polo universitario di Trapani

DOCENTE: Prof. LUIGI CINQUEMANI

PREREQUISITI	conoscenza essenziale dell'ordinamento giuridico italiano.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Al termine del corso ci si attende che gli studenti dimostrino di conoscere in maniera completa le nozioni fondamentali del diritto tributario. Verra' in particolare richiesta la conoscenza dei principi fondamentali e dei tributi piu' importanti del sistema tributario italiano, la conoscenza dei procedimenti di accertamento tributario e delle forme di definizione in contraddittorio con l'amministrazione finanziaria, la conoscenza del sistema sanzionatorio tributario, tanto amministrativo, quanto penale.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare gli argomenti trattati durante il corso, in modo da applicare le conoscenze acquisite per individuare le problematiche connesse al sistema tributario ed alla sua continua evoluzione.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Gli studenti dovranno altresì essere in grado di integrare le conoscenze acquisite con quelle relative ad altri rami del diritto e dell'economia.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Costituira' oggetto di valutazione la capacita' di esporre in modo chiaro le nozioni apprese.</p> <p>Capacita' di apprendimento</p> <p>Gli studenti dovranno dimostrare di avere sviluppato capacita' di apprendimento tali che consentano loro di aggiornarsi con continuita' attraverso lo studio degli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova orale.</p> <p>Verranno proposte minimo tre domande sulle parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati.</p> <p>La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio.</p> <p>La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia almeno la conoscenza minima dei diversi istituti studiati; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva.</p> <p>La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>eccellente: 30 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica.</p> <p>molto buono: 26-29: Buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio;</p> <p>buono: 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio.</p> <p>soddisfacente: 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze, soddisfacente proprieta' linguaggio.</p> <p>sufficiente: 18-20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico.</p> <p>insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo formativo e' quello di raggiungere un adeguato grado di conoscenza del sistema tributario e la capacita' di aggiornarsi in un sistema normativo in continua evoluzione. A tal scopo e' richiesta la conoscenza dei principi fondamentali del sistema tributario e la conoscenza dei caratteri strutturali delle principali forme di imposizione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
TESTI CONSIGLIATI	<ol style="list-style-type: none">1. G. FALSITTA, Corso istituzionale di diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione O P P U R E2. A. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione O P P U R E3. R. LUPI, Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Milano, Giuffre, ultima edizione O P P U R E4. G. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione. O P P U R E5. G. MELIS, Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione. O P P U R E6. S. MULEO, Lezioni di diritto tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione. <p>Per favorire la comprensione delle norme tributarie risulta fondamentale lo</p>

	<p>studio delle norme giuridiche piu' rilevanti, si suggerisce, pertanto, l'acquisto di uno dei seguenti testi:</p> <p>1) Codice tributario, Editio minor, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione; 2) Codice tributario a cura di Francesco Tesauro e Angelo Contrino – Casa editrice Egea, ultima edizione;</p> <p>3) Codice tributario a cura di Enrico De Mita e Maurizio Logozzo, Casa editrice Gruppo 24 Ore, ultima edizione;</p> <p>4) Codice tributario – a cura di Loris Tosi, Antonio Viotto e Andrea Giovanardi, Giappichelli, ultima edizione</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	4 ore: Le nozioni fondamentali del diritto tributario (concetto di tributo, finalita' e ragioni dell'imposizione, modelli di imposizione diretta ed indiretta). 6 ore: I principi del diritto tributario. 10 ore: L'accertamento e la riscossione dei tributi. 10 ore: Le imposte dirette (IRPEF, IRES) e l'IRAP. 8 ore: le imposte indirette (IVA, Imposta di registro, di successione ed ipo-catastale). 4 ore: I tributi locali. 6 ore: Le sanzioni.